

### **1. Funzione e contenuto della Nota Integrativa.**

Il terzo settore ha manifestato la necessità di disporre di bilanci adeguati che tengano conto, da una parte, della necessità di perseguire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione e, dall'altra parte, delle caratteristiche che li differenziano dalle società commerciali (le motivazioni ideali che perseguono, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi); la redazione di modelli di bilancio specifici per il *non profit* risponde, inoltre, all'esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative.

Tutto ciò premesso, l'Agenzia per il terzo settore (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali), in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo Settore ad essa attribuite, ha emanato le "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit". Il presente bilancio si attiene alle regole previste dalle linee guida appena descritte.

Lo stato patrimoniale riprende la struttura base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile.

Per il rendiconto gestionale, documento che svolge la funzione che nelle imprese *for profit* è assegnata al conto economico, il bilancio segue un unico criterio di competenza e di riclassificazione per centri di costo:

Attività tipiche

Attività promozionali e di raccolte fondi

Attività accessorie

Attività finanziarie

Attività straordinarie

Oneri di supporto generale

Per chiarezza è bene sottolineare che le regole del citato sistema riguardano l'ente nel suo complesso, quindi il dovere di massima trasparenza coinvolge gli amministratori dell'associazione.

La documentazione costituente la rendicontazione contabile è formata da:

- relazione del consiglio direttivo (la cosiddetta relazione di missione);

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- nota integrativa.

In particolare, la funzione della nota integrativa è quella di accogliere tutte le informazioni utili a chiarire ed esplicitare le voci ed i dati esposti nei prospetti di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale.

## 2. Informazioni di carattere generale dell'associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di RAVENNA.

Denominazione	Croce Rossa Italiana – comitato Ravenna
Principi fondamentali di Croce Rossa	<p>I principi fondamentali di Croce Rossa Italiana sono:</p> <p><u>Umanità:</u> «Nata dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, la Croce rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli»</p> <p><u>Imparzialità:</u> «La Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e appartenenza politica. Si adopera solamente per soccorrere gli individui secondo le loro sofferenze dando la precedenza agli interventi più urgenti»</p> <p><u>Neutralità:</u> «Al fine di conservare la fiducia di tutti, si astiene dal prendere parte alle ostilità e, in ogni tempo, alle controversi di ordine politico, razziale, religioso e filosofico»</p> <p><u>Indipendenza:</u> «Il Movimento è indipendente. Le Società nazionali, pur se ausiliare nelle loro attività umanitarie ai loro Governi e sottomesse alle leggi che reggono i loro rispettivi paesi, devono sempre conservare la loro autonomia in modo di poter agire in ogni momento secondo i principi del Movimento»</p> <p><u>Volontarietà:</u> «La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontaria e disinteressata»</p> <p><u>Unità:</u> «In uno stesso Paese può esistere una ed una sola Società di Croce Rossa. Deve essere aperta a tutti</p>

	ed estendere la sua azione umanitaria a tutto il territorio» <u>Universalità:</u> «La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente».
Natura civilistica	L. 125 del 30/10/2013. Associazione di persone. Associazione riconosciuta. Associazione di promozione sociale ex D. Lgs. 117/17. Onlus parziale ex. D.lgs. 460/97.
Quadro legislativo fiscale	Ente non commerciale (D.p.r. 917/86 – T.u.i.r.).

### **3. Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione adottati.**

Il sistema informativo e contabile di cui al presente bilancio persegue la rappresentazione e la conseguente comunicazione delle informazioni relative alla situazione economico-finanziaria dell'associazione e la coordinata consistenza patrimoniale della stessa, con specifico riferimento al grado e al livello di vincoli di destinazione ad esso assegnati.

La rappresentazione dei risultati della gestione è espressa in chiave eminentemente quantitativa costituendo, le grandezze economico-finanziarie-patrimoniali, modalità di rappresentazione che, nella prassi e secondo i più consolidati riferimenti teorici, sono espresse sulla base di scale quantitative.

La presente nota integrativa contiene anche alcune informazioni di carattere meramente qualitativo (*performance*, utilizzo delle risorse, grado di raggiungimento delle finalità istituzionali, ecc.).

Il presente bilancio è stato redatto nella considerazione che il documento si rivolge ad un'ampia platea di *stakeholders*, quali, in particolare, i finanziatori dell'associazione, i destinatari dei servizi, i volontari che prestano la loro opera prevalentemente nei ruoli amministrativi e di controllo, gli operatori professionali, i partner commerciali e finanziari, i cittadini.

Il bilancio è redatto nella previsione della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto secondo il principio di competenza economica.

Il bilancio è redatto secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta come disposto dal D. Lgs. 127/91 ed ha come obiettivo quello di contribuire alla creazione ed allo sviluppo di un clima di fiducia all'interno della comunità del volontariato ravennate e

della cittadinanza della Provincia di Ravenna con particolare riferimento al Comune di Ravenna. A tal fine, l'attività di Cri Ravenna è stata, nel corso dell'anno di riferimento, trasparente e coerente con le decisioni intraprese.

Il bilancio è redatto secondo il principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

Il bilancio è redatto secondo il principio di comprensibilità, nella considerazione della vastità e dell'eterogeneità della platea dei lettori il documento.

Il bilancio è redatto secondo il principio di imparzialità.

Il bilancio è redatto secondo il principio di prudenza.

Il bilancio è redatto secondo il principio di comparabilità e coerenza. In particolare, la comparabilità è da interpretarsi in senso spaziale e temporale. Sul primo aspetto, assume particolare rilievo il fatto che l'adozione delle stesse regole di compilazione renda il bilancio di Cri Ravenna facilmente confrontabile con quello delle associazioni che adottano lo schema standard dettato dalle linee guida Agenzia per il terzo settore nel resto d'Italia. Viceversa, la comparabilità temporale consente il confronto dei risultati ottenuti dall'ente con quelli conseguiti dal medesimo nell'anno o negli anni precedenti. Tale finalità è raggiungibile solamente applicando i medesimi principi e criteri nel corso del tempo.

Il bilancio è redatto secondo il principio di annualità, con riferimento all'anno sociale indicato in statuto, coincidente con l'anno civile, dall'1/1 al 31/12.

Il bilancio è redatto secondo il principio di verificabilità dell'informazione, quindi le informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario desumibili dal bilancio sono verificabili attraverso un'indipendente ricostruzione del procedimento contabile, tenendo conto altresì degli elementi soggettivi che hanno influenzato la stesura del documento.

Il bilancio è redatto secondo il principio di significatività.

#### **4. Stato patrimoniale e Rendiconto economico.**

Entrando nel merito del risultato economico della gestione, in generale possiamo anticipare che la spesa nell'esercizio 2018 è stata in linea con le previsioni. Oltre alle considerazioni generali di cui sopra, è doveroso evidenziare, del bilancio consuntivo 2018, i seguenti aspetti.

## ATTIVITA'

FABBRICATI CIVILI € 151.450,00 corrispondente all'immobile di Ducenta acquistato nel 2015 e ammortizzato per un'aliquota del 5% annuo. Il corrispondente fondo è nella colonna delle passività.

ATTREZZATURE € 28.292,26 composto da:

FATTURA N.2740 DEL 28/07/14 – IRIDEEM PER ACQUISTO PC	1.342,00
FATTURA N. 237 DEL 15/10/15 – TVR PER ACQUISTO IDROPULTRICE	976,00
FATTURA N.3919 DEL 23/11/15 – OTTOBOCK PER ACQUISTO SALISCALE	2.340,00
FATTURA N.169 DEL 13/07/17 – ECO CLIMA PER ACQUISTO N.2 CONDIZIONATORI	4.694,56
FATTURA N.72143 DEL 01/12/17 – BLASS PER ACQUISTO PC	826,89
PM Engineering tenda pneumatica	2.360,70
PM Engineering tenda pneumatica	5.508,30
Ozone srl caschetti e salvagenti	645,21
Nautica 200 motore fuoribordo	610,00
Pace srl 2 defibrillatori	1.988,60
Altre attrezzature ricevute in donazione e già ammortizzate	7.000,00

CREDITI V/CLIENTI € 16.852,70 composto da:

Rag. soc.	Importo
Serena srl	1.612,50
Ravenna servizi industriali	600,00
ASD Polisportiva Ponte Nuovo	50,00
Metrò srl	175,00
Bronson	527,50
Futuri Campioni srl	1.625,25
SCSD Ravenna FC	1.325,00
Olympia Teodora	187,25
Stella Blu	49,00
Casa per anziani tre angeli	134,20
Domuns Nova	-535,00
Atletica Mameli	50,00
I podisti	100,00
CRI	4.269,70
Coop Progetto A	175,00
CRAL Mattei	444,00
ASD Trail Romagna	63,75
GS Piangipane	45,50
Pol. Gruppo	125,50
Ravenna Woman FC	260,00
Parrocchia S. Severo	550,00
Oscar Service	536,80
Fondazione Ravenna Antica	85,50
Consorzio ESP	100,00
Comitato cittadino Gambellara	112,25
Vs. Privati	4.184,00
	<b>€ 16.852,70</b>

Fatture da emettere € 5.100,00 composto da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Recuperi snc	4,500,00
Garnero	600,00

Inail c/acconti € 546,57 corrispondente all'importo pagato degli acconti INAIL

Crediti diversi € 54.247,07 composto da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondazione Cassa Ravenna per progetto Biberon	20,000,00
Porte Aperte	300,00
Dalla CRI Nazionale	16.651,62
Da Comune di Ravenna per protezione civile	800,00
Ft. e scontrini servizi sociali	1.890,86
Ausl	13.000,00
Comune di Ravenna	400,00
Regione Emilia-Romagna	300,00
Rimborsi protezione civile	344,59
Da BCC per crowdfunding	560,00

Crediti per anticipi a volontari € 126,30

Banca CARIRA € 22.286,38 corrisponde al saldo della Banca Cassa di Risparmio di Ravenna al 31/12/2018

Banca Banco Posta € 1.047,91 corrisponde al saldo della Banca Banco Posta al 31/12/2018

Cassa € 156,41 corrisponde al saldo cassa al 31/12/2018

Cassa valori bollati € 2,00 corrisponde al saldo cassa valori bollati al 31/12/2018

Fornitori c/o anticipi € 732,00 relativi al pagamento di Burnelli M. CRI Carpi

## **PER UN TOTALE ATTIVITA' PARI AD € 280.839,60**

### **PASSIVITA'**

F.amm.fabbricati civili € 30.290,20 corrisponde all'ammortamento dell'immobile di Ducenta pari al 5% annuo.

F.amm.attrezzature 17.136,25 corrisponde all'ammortamento delle attrezzature di 1/3 annuo.

Fondo CRI Nazionale € 26.164,89 corrisponde al saldo del Fondo CRI Nazionale al 31/12/2018.

Fondo di riserva € 146.954,66 composto da avanzi e disavanzi degli anni precedenti.

Fondo svalutazione crediti vs/nazionale € 15.000,00 creato nel 2017.

Debiti per TFR € 4.285,12.

Debiti v/fornitori € 28.367,96 composto da:

Rag. soc.	Importo
Hera spa	564,48
Futurfil	111,67
Contessi Carlo	495,08
Otis servizi	254,12
Italiana Petroli spa	1.293,83
Puliservice	1.610,40
Bi.Com.	331,49
Coop Alleanza	5.074,61
Stampoplast	41,48
Wind 3 spa	414,80
TIM	1.369,51
Cermedical srl	390,40
Comet spa	18,00
ENEL distribuzione spa	225,69
Studio Buccelli	355,26
Autofficina Casadio	953,25
Ideagas snc	80,00
Pace srl	1.988,60
OBI	21,16
Prosider spa	8,66
Group battery srl	51,65
Coop. San Vitale	267,00
Officina De Rita e Poggiali srl	268,40
Autoservizi Gualtieri	765,00
Tecnorace	995,00
Baldini Arrigo srl	183,00
Emergo srl	324,40
PM Engeneering srl	5.508,30
Nanni Michela	1.150,00
DeCaRa snc	61,23
Carrozzeria Romagna	1.156,79
Camar srl	52,00
Arcobaleno di Trevisani	353,80
Mattu Stefanino	1.012,20
CRI Italiana	720,00
	<b>28.367,96</b>

Fatture da ricevere € 116,50 composto da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
STUDIO BUCCELLI	€ 116,50

Erario c/ires € 457,00 corrispondente all'avanzo ires versato nel 2018

Erario c/lva € 227,93 corrispondente all'IVA IV TRIMESTRE 2018 versati entro il 16/02/19

Erario c/limposta sost. riv. TFR € 10,89 versati entro il 16/02/19

Erario c/rit. lav.dipendenti € 221,93 corrispondente alle ritenute relative ai lavoratori dipendenti al 31/12/18 versati entro il 16/01/19



Inps c/contributi lav.dipendenti € 1.227,58 corrispondente all'importo dei contributi Inps relativo ai lavoratori dipendenti versati entro il 16/01/19

Debiti per cauzioni € 20,00 corrispondenti all'importo delle cauzioni ricevute

Dipendenti c/retribuzioni € 1.293,91 corrispondente all'importo degli stipendi di dicembre 2018.

Debiti diversi € 17.663,00 formati da 1.963,00 per TARI, 15.700,00 vs. Esacri relativi a premi assicurativi 2015/16.

Debiti vs. Per gli altri € 100,00 per produzione ft. elettroniche.

Debiti vs. Per gli altri per F24 € 2.580,59.

Debiti per anticipi fatti dai volontari € 22,78.

Risconti passivi € 300,00 quota riscossa da Porte Aperte.

**PER UN TOTALE PASSIVITA' PARI AD € 291.527,19**

LO STATO PATRIMONIALE ATTRAVERSO LE VOCI SOPRA DESCRITTE, EVIDENZIA UN **DISAVANZO D'ESERCIZIO 2018 PARI AD € 10.687,59**

## Informazioni e prospetti inerenti i proventi, i ricavi e gli oneri del Rendiconto Gestionale.

Il Rendiconto Gestionale rappresenta dettagliatamente il risultato di gestione dell'associazione conseguito nell'esercizio 2018, attraverso la contrapposizione dei proventi ai relativi oneri sostenuti per lo svolgimento delle proprie attività.

L'obiettivo del prospetto è quindi quello di fornire informazioni circa la provenienza e le modalità di impiego delle risorse economiche del periodo, fornendo al tempo stesso chiavi di lettura del quadro complessivo delle scelte strategiche e delle modalità di gestione dell'associazione.

Gli oneri ed i proventi inseriti nel Rendiconto Gestionale sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica. Per agevolare la comprensione delle poste di bilancio di seguito se ne riporta la descrizione del contenuto.

L'**attività istituzionale** è rappresentata a specchio oneri/proventi in 5 capitoli:

1.1 Generale

1.2 Sanitario

1.3 Sociale

1.4 Protezione civile

1.5 Formazione

L'**attività generale** prevede oneri e proventi non classificabili in specifiche attività inerenti agli scopi istituzionali. Comprende altresì oneri e proventi non attribuibili a specifiche aree in quanto trasversali ad una o più di esse.

Il settore, come quasi nella generalità degli enti *non profit*, chiude con un disavanzo. Nella fattispecie, proventi per circa quattromila euro sono contrapposti ad oneri per quasi 55.000 euro, per un disavanzo di € 51.881,81. Nell'esercizio precedente il corrispondente capitolo era in sostanziale pareggio, ma solo grazie all'imputazione di contributi che nel 2018 sono stati considerati tra i proventi delle altre attività istituzionali.

Tra le attività generali, l'utilizzo dei fondi del 5 per mille ha mosso 987,04 euro.

Il capitolo del settore **sanitario** registra invece un avanzo di € 38.900, grazie ai buoni margini sia del taxi sanitario, sia del supporto a manifestazioni sportive.

In avanzo per € 7.804,76 chiude anche l'attività istituzionale dell'ambito **sociale**, comprendente il progetto biberon, il centro di ascolto, l'attività di clown terapia.

L'ambito della **protezione civile** rileva un buon livello di donazioni da privati, che sono state investite nelle attività, con un disavanzo di settore di € 1.287,82.

Il capitolo della **formazione** si articola in due settori, il secondo dei quali comprende attività formative realizzate con modalità commerciali.

Il capitolo dei **servizi di riciclo** ha contribuito positivamente al risultato gestionale per circa 10.000 euro.

Dopo le attività istituzionali, lo schema rappresenta le **raccolte fondi**, che hanno consentito di sostenere l'associazione con un risultato positivo complessivo di circa 2.500 euro.

#### **ATTIVITA' STRAORDINARIA:**

Le **sopravvenienze passive** ammontano ad € 18.004,65, relative a costi di competenza degli anni precedenti, il maggiore dei quali, debito Esacri per polizze assicurative degli anni precedenti, ammonta ad € 15.700 ed è la posta, inattesa, che ha determinato il disavanzo di bilancio.

Le **sopravvenienze attive** ammontano ad € 2.356,51 e sono relative a ricavi di competenza degli anni precedenti, così composti: correzione conto ft. da ricevere € 1.100,00, correzione conto fornitore hera € 46,62, rf Natale € 26,00, quota da CRI Imola € 150,00, da Comune di Ravenna € 424,30, riconciliazione cassa € 123,59, rilevazione Ires € 486,00.

IL RENDICONTO ECONOMICO ATTRAVERSO LE VOCI SOPRA DESCRITTE,  
EVIDENZIA UN DISAVANZO D'ESERCIZIO 2018 PARI AD € **10.687,59**